



PROVINCIA DI TORINO

# COMUNE DI BUSSOLENO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE

### DELLA GIUNTA COMUNALE N. 35

COPIA

**OGGETTO:** PIANO COMUNALE ANTICORRUZIONE DI CUI  
ALLA LEGGE 6/11/2012 N.190 - ADOZIONE PRIME MISURE.

L'anno duemilatredici, addì ventidue del mese di aprile, alle ore 17.00 nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

		PRESENTE
ALLASIO Anna Maria	- SINDACO	Presente
FUCILE Ivano	- VICESINDACO	Presente
MALACRINO' Pasquale Andrea-	ASSESSORE	Presente
RICHIERO Gian Paolo	- ASSESSORE	Presente
BOTTAZZI Marta	- ASSESSORE	Presente
MILITELLO Roberto	- ASSESSORE	Presente
BOLLEI Gabriele	- ASSESSORE	Assente

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale *Dr. Giuseppe ROCCA*.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## LA GIUNTA COMUNALE

- **Richiamata** la Legge 6.11.2012 n. 190 ad oggetto: “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

- **Dato atto** che la legge n. 190/2012 nel dettare disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione, prevede:

che il Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo linee di indirizzo adottate da apposito Comitato, da costituirsi ai sensi del comma 4 dell’art. 1 della legge, predispone il Piano Nazionale anticorruzione (P.N.A.) da sottoporre all’approvazione della C.I.V.I.T. (Commissione per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle Pubbliche Amministrazioni); l’obbligo per gli enti locali di provvedere ad elaborare Piani triennali di prevenzione della corruzione, da formulare nel rispetto delle linee guida contenute dal Piano Nazionale Anticorruzione;

ai fini della predisposizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione, l’organo di indirizzo politico individua il responsabile delle prevenzione della corruzione e, su proposta di detto Responsabile, adotta il Piano triennale, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. Il Piano deve rispondere alle esigenze previste dal comma 5 dell’art. 1 della L. 190/2012.

- L’art. 1, comma 60 della Legge 190/2012, per quanto riguarda gli enti locali, prevede che attraverso intesa in sede di Conferenza Unificata Stato – Regioni, devono essere definiti con l’indicazione dei relativi termini, gli adempimenti in ordine alla definizione , da parte di ciascuna amministrazione, del Piano triennale di prevenzione della corruzione a partire dagli anni 2013-2015 e alla sua trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica, per gli enti locali è anche previsto il “supporto tecnico informativo” del Prefetto;

- **Allo stato attuale** con D.P.C.M. 16.1.2013 è stato individuato il Comitato Interministeriale del comma 4 dell’art. 1 della legge anticorruzione, il quale ha elaborato le linee di indirizzo, ma ancora non è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione né è intervenuta la prescritta Intesa della Conferenza Unificata Stato - Regioni ed autonomie locali.

- **Preso atto** che l’art. 1, comma 8 della Legge 190/2012 prevede che il piano debba essere adottato entro il 31 gennaio di ogni anno, e in fase di prima approvazione, il termine è stato fissato al 31.3.2013 dall’art. 34 bis, comma 4 del D.L. 179/2012 convertito con modificazione dalla Legge n. 221/2012.

- **Dato atto** che con decreto del Sindaco n. 12 del 11.4.2013 è stato nominato il Segretario Comunale dr. Giuseppe Rocca responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Bussoleno.

- **Preso atto** che il Segretario comunale, anche ai fini del rispetto dei termini di legge, ha predisposto le prime misure in materia di prevenzione alla corruzione che sono state redatte nel rispetto della Legge 190/2012;
- **Precisato** che l'atto non necessita di copertura finanziaria ed è privo di riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'ente.

**Visti** gli allegati pareri espressi favorevolmente in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte dei Responsabili dei Servizi interessati ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 267/2000;

**Preso atto** che il Segretario Comunale ha prestato attività di consulenza e collaborazione giuridico amministrativa come previsto dall'art. 49 D.lvo 267/2000;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

1. **Per** le motivazioni indicate in premessa, nelle more della definizione delle intese previste al comma 60 dell'art. 1 della l. 190/2012;
2. **Di adottare** le Prime Misure in materia di prevenzione alla corruzione, proposto dal Segretario comunale, quale Responsabile della prevenzione della corruzione che si allegano al presente atto deliberativo sotto la lettera "A".
3. **Di dare atto** che allo stato attuale non è approvato il Piano Nazionale Anticorruzione e non è intervenuta l'intesa in sede di Conferenza Unificata – Stato Regioni e autonomie locali, previste dal Comma 60 dell'art. 1 della Legge 190/2012.
4. **Di precisare** che ai sensi del comma 10 della Legge 190/2012 il Responsabile della Prevenzione della Corruzione dovrà provvedere alla verifica dell'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione unitamente ai Responsabili e dovrà proporre modifiche e integrazioni che si renderanno necessarie e seguito dell'emanazione del P.N.A. e dell'intervenuta intesa Stato-Regioni ed autonomie locali.
5. **Di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lvo 267/2000 a seguito di successiva unanime votazione;
6. **Di dare atto** che dell'adozione del presente provvedimento verrà data comunicazione ai Capigruppo Consiliari in forma contestuale alla pubblicazione ai sensi delle disposizioni dell'art. 125 del T.U.E.L. 267/2000.

Letto confermato e sottoscritto.

In originale firmati da:

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to (Anna Maria ALLASIO)

F.to (Dr. Giuseppe ROCCA)

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE**

La presente deliberazione, in copia conforme, viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi e contestualmente trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari a decorrere dal 23.04.2013.

IL SEGRETARIO COMUNALE

*Il* .....

.....

---

### **DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ**

**DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA** ...

Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE

*Il* .....

.....

*Il presente atto è redatto ai sensi delle disposizioni del T.U.E.L. 267/2000.*